

nale di Catanzaro, per gravi colpe addebitate al segretario di quella regia procura, che hanno provocato le dimissioni della carica istruttoria affidata a quei giudici.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra per conoscere come sia stata possibile la permanenza nel regio Esercito di un ufficiale i cui precedenti la stampa, di questi giorni, ha rivelato.

« Paratore ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere quando si discuterà alla Camera il disegno di legge n. 168 « Ordinamento delle Borse di commercio » di cui è universalmente riconosciuta l'urgenza.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere le ragioni del ritardo frapposto alla presentazione del disegno di legge relativo alla riforma degli Istituti nautici.

« Strigari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, avuto riguardo, se non alla lettera, allo spirito delle disposizioni della legge 15 luglio 1906, n. 383, intese ad allacciare i comuni isolati alla esistente rete stradale, ritenga applicabili tali disposizioni anche alle frazioni isolate di comuni, e, nella negativa, se intenda presentare presto un disegno di legge che rimuova ogni dubbio sul riguardo.

« Tommaso Mosca ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro della guerra circa i criteri di eccessiva indulgenza con cui si trattengono nell'Esercito ufficiali che per ragioni d'indole morale dovrebbero essere giudicati indegni di portare la divisa.

« Leonardi, Di Saluzzo, Montù, Negri De Salvi, Taverna, Romeo, Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda giusta ed opportuna, nell'interesse del pubblico e della stessa Amministrazione ferroviaria, la concessione dei biglietti di andata e ritorno dei singoli treni per la fermata Candida in territorio di Cesignola. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bolognese ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri di grazia e giustizia e della pubblica istruzione per sapere se non ritengano conveniente di affrettare la pubblicazione del regio decreto per l'esecuzione della legge 7 luglio 1910, n. 432, sulle biblioteche, decreto che deve contenere l'elenco delle biblioteche di capoluogo, agli effetti dell'articolo 2 della succitata legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Benaglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo intorno al funzionamento delle istituzioni dirette alla protezione sanitaria degli emigranti ed alla difesa della salute pubblica nei suoi rapporti con la emigrazione.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di grazia e giustizia sulla necessità di una legge, che provveda ad indennizzare le vittime degli errori giudiziari; come pure sul pensiero del Governo, in ordine alla necessità di provvedere, intanto, a risarcire in qualche modo gli enormi danni e gli inenarrabili patimenti sofferti da Ceccarelli Ignazio di Vignanello, che, vittima di un errore giudiziario, dovette subire tredici anni di ingiusta prigionia, prima che il verdetto della Corte di assise di Roma ne riconoscesse la innocenza.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri intorno all'attuazione dell'articolo 32, nono capoverso, della legge sulla emigrazione 31 gennaio 1901, n. 23.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della guerra per conoscere in qual modo venga esercitata dai comandanti di reggimento la doverosa vigilanza sulla condotta privata degli ufficiali loro dipendenti; ciò in relazione alla ripugnante condotta che un ufficiale dell'esercito ha potuto mantenere per parecchi anni senza che verso il medesimo siano stati presi provvedimenti adeguati; condotta che ebbe per epilogo l'orrendo delitto di questi giorni in Roma.

« Padulli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni, per le quali si chiede la risposta scritta, saranno trasmesse ai ministri competenti. Le altre saranno iscritte nell'ordine del giorno; e